IVG

# Vaccarezza spara su Di Tullio: “Villa Zanelli esempio dell’incapacità di governare del PD”

di **Redazione**

16 Ottobre 2015 – 13:31



**Savona.** “Villa Zanelli è l’esempio lampante dell’incapacità di governare del Partito Democratico”. L’attacco arriva da Angelo Vaccarezza: non si è fatta attendere la replica del capogruppo di Forza Italia in Regione Liguria alle critiche del vice sindaco di Savona Livio di Tullio sulla questione Villa Zanelli. Nei giorni scorsi, infatti, il vice sindaco aveva bollato come insensate le dichiarazioni del consigliere regionale circa le perplessità sull’utilizzo del parco della dimora di via Nizza, ripulito poche settimane fa.

“E’ un bene scippato ai savonesi e cartolarizzato da Arte Genova – accusa l’ex presidente della provincia – La Regione, con la passata amministrazione, ha messo in vendita questo bene incassando e disponendo delle risorse di una vendita che non vi è mai stata. Oggi è un debito all’interno de bilancio regionale e non è disponibilità di nessuno, tantomeno dei savonesi. L’amministrazione Toti proverà a togliere la cartolarizzazione  e, per quanto possibile, ridare fruibilità del parco ai savonesi”.

“Villa Zanelli è la punta dell’iceberg – spiega Vaccarezza – di una manifesta incapacità di gestione, tutela e  e conservazione dei patrimoni edilizi e territoriali di Savona; un disastro conservativo, perpetrato per oltre dieci anni di amministrazione del centrosinistra. E’ il momento di pensare a risolvere i problemi del degrado cittadino, a prescindere da

qualsiasi campagna elettorale, pensando per una volta, non al tornaconto in termini di voti o al gradimento sui social, quanto al benessere e alla sicurezza dei cittadini".

"L'elenco è lungo in maniera preoccupante – rimarca Vaccarezza – Un vero viaggio nel degrado: dal centro, luogo di ritrovo ormai abituale di zingari e questuanti, ai giardini di Piazza del Popolo, crocevia di accattonaggio molesto, bivacchi abusivi, risse. Il tutto in maniera assolutamente indisturbata, accanto ai giardini, ovviamente ridotti ai limiti della civiltà e assolutamente inutilizzabili dai savonesi. Un lungo elenco di zone letteralmente "rubate" ai cittadini contraddistinte da abbandono, incuria, sporcizia: gli stessi che hanno regnato per anni a Villa Zanelli".

"Troppo comodo rendersi conto a pochi mesi dalle elezioni delle difficoltà di una città che paga il prezzo di assurde politiche di accoglienza indiscriminata, a scapito dei cittadini e di chi merita l'occasione di un nuovo inizio", conclude il forzista.